



Gruppo consiliare 'CITTADINI PER FIESOLE'

Il Distretto Biologico diventa realtà.

Come avevamo brevemente anticipato nel nostro comunicato dello scorso mese di Ottobre, il progetto per creare un Distretto Biologico nel Comune di Fiesole ha iniziato il suo cammino. Nella seduta di Consiglio dello scorso 22 dicembre è stato infatti approvato il seguente atto d'indirizzo.

La Giunta ha il mandato di valutare e porre in essere ogni azione atta a promuovere e coinvolgere tutte le realtà interessate sul nostro territorio, siano esse rappresentate da produttori che da consumatori, al fine di dare impulso, sostenere e valutare congiuntamente le forme maggiormente idonee per la costituzione di un Distretto Biologico Fiesolano entro il 2017.

Approfittando di questo spazio di comunicazione con i cittadini, ci preme precisare cosa s'intende per **Distretto Biologico**.

Si tratta di un'area geografica naturalmente vocata al biologico dove agricoltori, cittadini, operatori turistici, Associazioni e Pubbliche Amministrazioni stringono un accordo per la gestione sostenibile delle risorse, partendo proprio dal modello biologico di produzione e consumo. Pertanto: filiera corta, gruppi di acquisto, mense pubbliche basate sul biologico e così via.

In tale distretto, la promozione dei prodotti biologici si lega strettamente con la promozione del territorio e delle sue peculiarità per realizzare il pieno sviluppo delle proprie potenzialità economiche, sociali e culturali.

In pratica con il distretto biologico, si mettono maggiormente in evidenza le risorse naturali, culturali e produttive di un territorio, valorizzate da politiche locali orientate alla salvaguardia dell'ambiente, delle tradizioni e dei saperi locali.

L'esperienza di distretti biologici già presenti in altre realtà locali mostra che la spinta propulsiva alla loro costituzione proviene sia da agricoltori biologici sia dai cittadini, sempre più interessati ad acquistare alimenti di qualità, in grado di tutelare la salute, l'ambiente e la biodiversità e che, con il tempo, vede il progressivo coinvolgimento di altre categorie economiche quali la ristorazione, la ricettività alberghiera, gli operatori turistici in genere e il commercio.

Il tema è sempre stato all'attenzione di questa Amministrazione che, già nelle linee di mandato, approvate nel Luglio 2014, si è espressa per una forte valorizzazione dell'agricoltura sul territorio comunale, per renderla sempre più una protagonista della nostra economia, favorendo parallelamente, una cultura del consumo consapevole e del "mangiar sano"; un'azione ampia e complessa da realizzare con la condivisione e la partecipazione attiva dei cittadini, singoli e associati.

Per le sue specifiche caratteristiche, il Distretto Biologico si affiancherà naturalmente ad altre due iniziative di questa Amministrazione e cioè: il "Marchio Fiesole" e la "Cittadinanza Attiva".

Il **Marchio Fiesole** che riguarda tutte le categorie economiche, è un'operazione di marketing che punta alla creazione di un sistema integrato, una forte identità territoriale ed una sinergia tra tutti gli attori per promuovere "la crescita qualitativa certificata di tutti i protagonisti tramite attività formative ricorrenti".

La **Cittadinanza Attiva** con la quale l'Amministrazione sostiene e valorizza l'autonoma iniziativa dei cittadini che non si sostituiscono all'Amministrazione ma condividono con essa le responsabilità, contribuendo a produrre benessere e capitale sociale.



Gruppo consiliare 'CITTADINI PER FIESOLE'

Fiesole nella nuova Zona Distretto socio -sanitaria Firenze Sud-Est

Dal momento che riteniamo questa scelta una delle più significative ed importanti che caratterizzeranno la politica della nostra Amministrazione, ci preme chiarire ancora più precisamente i vari aspetti della vicenda.

Con l'entrata in vigore della Legge Regionale n. 84/2015 in materia socio-sanitaria è stato avviato il riordino dell'assetto istituzionale e organizzativo del sistema sanitario toscano.

Tale legge ha portato all'accorpamento delle aziende sanitarie riducendole da 12 a 3 ed ha, di fatto, potenziato le funzioni delle Zone Distretto, promuovendo la ridefinizione degli ambiti territoriali in zone omogenee.

Questa nuova disposizione di legge ha dato ai Comuni la possibilità di scegliere gli ambiti territoriali più aderenti ed affini alle loro realtà.

Di conseguenza questa Amministrazione, dopo attente e approfondite valutazioni, confrontandosi con l'Assessorato alla Sanità della Regione Toscana, con le altre Amministrazioni della Zona Sud-Est che hanno già sperimentato l'uscita dalla Società della Salute e con Assemblee di cittadini e Associazioni del territorio ha maturato la convinzione che il passaggio alla Zona Distretto Sud-Est, rappresentasse la migliore soluzione dal punto di vista socio-sanitario, economico e geografico per le problematiche del proprio territorio.

Il Consiglio Comunale del 30 marzo 2016 ha pertanto deliberato di avanzare richiesta alla Regione Toscana per passare dall'attuale collocazione nella Società della Salute Firenze Nord-Ovest, alla Zona Distretto Firenze Sud-Est.

La proposta di legge "*Disposizioni in merito alla revisione degli ambiti territoriali delle zone distretto*", già approvata dalla Giunta Regionale e in corso di approvazione al Consiglio entro il febbraio 2017, sarà l'atto finale che permetterà al Consiglio Comunale di Fiesole di concretizzare definitivamente tale passaggio.

Nelle fasi iniziali del trasferimento, sarà necessario confrontarsi nelle gestioni delle nuove zone e condividere con le realtà associative e cittadine locali questo momento, programmando e migliorando la gestione dei servizi nella nuova Zona Distretto. I tempi della definitiva operatività si realizzeranno nel secondo semestre 2017.

L'individuazione degli interventi sarà mirata a problematiche e bisogni comuni e i progetti che, l'intera zona promuoverà, saranno adeguati alle necessità, ripensati nei criteri di gestione attraverso anche la valorizzazione delle risorse locali, con un effettivo riscontro nell'ambito fiesolano.

Gran parte dei servizi sociali ritorneranno di competenza degli uffici comunali, potenziati e strutturati per tale fine e ciò favorirà una relazione più diretta con il territorio e un maggiore scambio con i cittadini, aumenterà la conoscenza delle problematiche e dei bisogni locali, faciliterà la trasparenza nella gestione delle risorse economiche e una maggiore garanzia della qualità dei servizi erogati.

L'Amministrazione intende in questo passaggio attivare dei gruppi di lavoro con cittadini e le associazioni per condividere problematiche e soluzioni del nuovo assetto territoriale. Tra i temi da trattare nei gruppi il *trasporto sociale* e la progettazione di servizi su *Camerata*.



Gruppo consiliare 'CITTADINI PER FIESOLE'

Grandi opere nella Valle dell'Arno

Dopo anni di totale immobilismo, in questi ultimi mesi si stanno concretizzando importanti opere strutturali che porteranno un radicale cambiamento alla viabilità della Valle dell'Arno ed un sicuro miglioramento delle condizioni di vivibilità per gli abitanti.

Andiamo per ordine;

Adeguamento Via Aretina, statale 67. I lavori sono alla luce di tutti gli abitanti. Nel tratto Pontassieve - Compiobbi si possono ora utilizzare i nuovi marciapiedi in mattoncini e molte spallette lungo il fiume che prima erano cadenti o addirittura provvisorie sono state sostituite da robusti manufatti in calcestruzzo sormontati da nuovi guardrail che danno agli automobilisti un preciso riferimento e senso di sicurezza, in alcuni casi anche la carreggiata è stata leggermente allargata. Tali opere coinvolgeranno l'Aretina da prima di Pontassieve fino al confine del comune subito dopo Girone.

E' poi iniziata in queste settimane la posa del tubo della nuova fognatura che finalmente risolverà il problema della raccolta dei reflui urbani convogliandoli al depuratore di San Colombano tramite la rete fognaria di Firenze.

Il vantaggio principale sarà quello di avere una qualità dell'acqua del nostro fiume molto migliore e, cosa non secondaria, di non incorrere in una megamulta per reflui non trattati scaricati in acque superficiali. Questa importante opera fornirà a tutti coloro che abitano a valle (oltre 1 milione di abitanti) il nostro contributo ad un ambiente un po' migliore.

Per ultimo sarà ripavimentata tutta la strada con un manto stradale di asfalto fonoassorbente.

Salvo imprevisti tutte le opere dovrebbero vedere la loro conclusione entro il corrente anno. La fognatura entrerà in funzione successivamente, compatibilmente con i lavori di allaccio alla rete di Firenze.

Progetto ad Arnum. E' un protocollo molto ampio di iniziative che in questa prima fase è finalizzata alla realizzazione di una pista ciclabile lungo le sponde dell'Arno. Pochi giorni fa si è tenuta una riunione in Regione per la programmazione delle attività preliminari, finanziamenti pubblici e progetti per la ciclopista. In alcune zone il percorso sulla sponda destra è abbastanza complicato per la presenza di molti vincoli fisici da superare. La soluzione di progetto dovrà quindi sfruttare la sponda di Bagno a Ripoli per una parte del tratto, collegandosi al territorio di Fiesole con il doppio ponte di Vallina, la passerella pedonale di Compiobbi e, in un futuro, con un collegamento a Girone. La soluzione è condivisa e sarà inserita nel progetto da presentare per la richiesta di finanziamenti. La pista ciclabile dell'Arno si integrerà con il progetto della ciclopista Verona – Firenze, uno dei più importanti progetti di mobilità leggera in scala europea. I tecnici stanno inoltre valutando le offerte dei possibili partner previsti dal bando ad Arnum. Sono state ricevute molte proposte progettuali e di collaborazione, molte di più del previsto, questo è un buon segno.

Doppio ponte di Vallina. Al momento il progetto definitivo è stato depositato da ANAS presso i Comuni interessati, Città Metropolitana e Regione per la verifica di assoggettabilità a VIA. Ovviamente sarà necessaria una valutazione e in questa fase di lavoro l'Amministrazione considererà eventuali criticità del progetto, in spirito collaborativo per proporre eventuali migliorie che si possano rendere utili sia per le comunità locali che per il progetto complessivo. Il primo intento già messo in pratica anche se in maniera per adesso parziale è coordinare i vari progetti per la mobilità in valle dell'Arno. ANAS segue ovviamente l'iter processuale previsto per legge, ma allo stesso tempo sta già prendendo in considerazione anche gli elementi che coinvolgeranno la viabilità attuale e su questo stiamo costruendo una collaborazione che segue quella già in corso per i lavori attuali sulla 67.



Gruppo consiliare 'CITTADINI PER FIESOLE'

Patto di amicizia con Bouc Bel Air, più vivo che mai.

In questo spazio di comunicazione con i cittadini non ci era ancora capitato di parlare del patto di Amicizia sottoscritto con la città di Bouc Bel Air nella regione della Provenza a sud della Francia.

Oggi che siamo in procinto di partire per l'inaugurazione della Settimana Italiana a Bouc Bel Air che si svolgerà dal 1 al 9 Aprile e che vedrà l'esposizione delle opere di 30 Artisti Fiesolani nei locali del Castello del Borgo Antico ed il concerto del Coro 900 di Fiesole, ci sembra l'occasione giusta per ricordare le iniziative organizzate con gli amici francesi.

Nel Comune di Bouc è molto attivo da anni un Comitato di Gemellaggio che, in accordo con l'Amministrazione, si propone di legare rapporti di amicizia con altre città europee.

Nel 2015 hanno cercato una città che, in Italia, avesse più o meno lo stesso numero di abitanti di Bouc, che fosse in un territorio significativo dal punto di vista turistico e culturale e nella regione Toscana altrettanto bella come la loro Provenza.

La ricerca si è fermata a Fiesole che rispondeva proprio a tutte le caratteristiche e senza indugi ci hanno chiesto di stringere un patto di gemellaggio.

L'Amministrazione di Fiesole ha accettato con entusiasmo e sincera soddisfazione la proposta ricevuta.

Poco prima che venisse sottoscritto il patto di amicizia già alcune classi delle scuole medie di Fiesole, in gita scolastica in Francia, anticiparono il Comune e, modificando leggermente il loro percorso, fecero una breve sosta a Bouc Bel Air, per conoscere il loro coetanei francesi, suscitando grande partecipazione nella comunità.

Successivamente, dopo la firma del Patto di amicizia, avvenuta a Buc Bal Air nel Giugno 2015 dove la delegazione di Fiesole era composta dal Sindaco, dall'Assessore alla Cultura e dal Presidente del Consiglio Comunale, è iniziata un'intensa attività di relazioni tra le due comunità che fin da subito ha coinvolto le associazioni culturali, quelle sportive e ovviamente gli Organi Amministrativi dei due Comuni.

Nel mese di marzo del 2016 il Sindaco di Bouc Bel Air, insieme a due assessori e consiglieri oltre ai rappresentanti del comitato, hanno ricambiato la visita, venendo a Fiesole.

Hanno potuto visitare l'area Archeologica, i Musei, la Cattedrale e gradito la cucina tipica toscana. L'incontro con gli Artisti Fiesolani per ipotizzare future iniziative culturali, le visite alla Fondazione Michelucci e Conti, Villa Medici, l'Istituto Universitario Europeo, la scuola di Musica di Fiesole e la Badia Fiesolana sono state molto apprezzate. Con un giro al piazzale Michelangelo e nel centro di Firenze hanno concluso il loro soggiorno a Fiesole.

Significativa la guida su Fiesole che il Comitato di Bouc ha pubblicato in lingua francese e distribuito alla cittadinanza.

Nel maggio 2016 una delegazione italiana ha fatto visita a Bouc per la presentazione del libro "Sei di Fiesole se!!!"

Lo scorso mese di Giugno 17 giovanissimi atleti delle squadre del Fiesole Calcio under 13 sono andati a Bouc per un torneo di calcio, insieme ai loro familiari e agli accompagnatori.

La squadra vincitrice è risultata il Monteux che come gesto di amicizia ha consegnato alla squadra di Fiesole la coppa, con l'impegno di rimmetterla in gioco nel prossimo torneo che sarà fatto a Fiesole il prossimo mese di Giugno presso i campi sportivi di Caldine.

Non bisogna dimenticare il libro di Elisabeth Groelly "Il Piave Mormora Ancora" presentato nell'ottobre scorso presso la Biblioteca di Fiesole.

Infine la mostra di pittura degli artisti di Bouc Bel Air che si è svolta a Fiesole nel Settembre 2016 e che ha visto la partecipazione di 40 opere tra quadri, disegni, foto e sculture, oltre alla mostra di disegni dei bambini. La manifestazione ha avuto un grande successo di pubblico.

Alla presentazione ha partecipato oltre al Sindaco di Fiesole anche Isabelle Mallez Console Onorario di Francia a Firenze.

A settembre si terrà una mostra di pittura dei ragazzi di Bouc Bel Air nella biblioteca di Fiesole.

Crediamo proprio che sia nata una vera e bella amicizia tra le nostre comunità.

Gruppo consiliare Cittadini per Fiesole



Gruppo consiliare 'CITTADINI PER FIESOLE'

La partecipazione con i Cittadini resta il nostro filo conduttore.

Vogliamo di seguito ricordare un passo del nostro programma elettorale:

“ Amministrare significa mettersi al servizio della comunità per “gestire” la cosa pubblica in nome e per conto dei Cittadini.

Per noi amministrare vuol dire raccogliere le indicazioni e i suggerimenti dei Cittadini, farne una sintesi, trasformarli in un programma e trovare le risorse per attuarli;”

Piano Operativo Comunale (POC).

Il POC è lo strumento urbanistico che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di cinque anni. E' predisposto in modo conforme alle indicazioni previste nel Piano Strutturale comunale (PSC) e non può modificarne i contenuti.

Lo strumento rappresenta la conclusione del percorso avviato per definire la programmazione e il coordinamento degli interventi di interesse generale, di iniziative pubbliche e private, in materia di servizi, di attrezzature e spazi collettivi, di riqualificazione urbana o di nuovo impianto, l'individuazione di aree o opere che dovranno essere realizzate nel quadro della programmazione delle opere pubbliche.

Pertanto, nel rispetto del suddetto principio di partecipazione, inizia in questo mese il percorso pubblico che accompagnerà la redazione del nuovo piano operativo comunale (POC), lo strumento che dal 2014 ha sostituito il regolamento urbanistico.

Tre date per assemblee pubbliche aperte a tutti (28 aprile, 11 e 26 maggio), una consensus conference (23 giugno), ovvero un laboratorio di un giorno in cui un gruppo di persone invitate in rappresentanza delle comunità, associazioni, enti, operatori economici ecc., affronterà i principali temi emersi dalle tre assemblee pubbliche.

Al termine (il 30 settembre) concluderemo con una “festa della partecipazione”, un momento di ulteriore confronto, ma conviviale e giocoso.

Tutte le iniziative sono coordinate dalla Fondazione Michelucci e con il cofinanziamento dell'autorità per la partecipazione della Regione Toscana.

Contemporaneamente gli uffici stanno lavorando sugli aspetti tecnici della proposta di POC con l'obiettivo di far avanzare la sua redazione, che dovrà necessariamente accompagnarsi con un contestuale adeguamento del Piano Strutturale alla nuova situazione normativa ed al piano paesaggistico della Regione Toscana.

Sono queste fasi di lavoro che richiederanno tempo e impegno da parte di tutti gli uffici ed una importante collaborazione con tutti gli enti ed amministrazioni che saranno, in più fasi, coinvolte.

Il rinnovo di uno strumento urbanistico è però, prima di tutto, un patto fra i cittadini che vivono un luogo, più che una mera questione tecnica.

Per questo motivo riteniamo quanto mai opportuno partire con un percorso partecipativo che speriamo vedrà la comunità fiesolana confrontarsi su tutti quei temi che ritiene rilevanti per il futuro del proprio territorio.



Gruppo consiliare 'CITTADINI PER FIESOLE'

La tutela del paesaggio resta una delle nostre priorità.

Il *Regolamento del Verde pubblico e privato* è uno strumento di pianificazione che contiene gli indirizzi per realizzare un'organica gestione del verde cittadino.

Poteva essere redatto avendo in mente norme, disposizioni e sanzioni, finalizzate a prevedere esclusivamente una serie di prescrizioni da rispettare.

Oppure poteva ispirarsi al principio che le alberature, i parchi, i giardini, (ma anche le aree incolte in ambito urbano), rappresentano un **patrimonio comune** che va tutelato, e pertanto provare ad affiancare ai principi di una gestione corretta e sostenibile, una nuova e diversa visione del verde, che presuppone **attenzione, diritti e responsabilità da parte di tutti**.

Quest'ultimo è il criterio che ci ha guidato nella redazione del nuovo *Regolamento per la tutela del verde pubblico e privato* del Comune di Fiesole, approvato all'unanimità nell'ultimo Consiglio Comunale del 30 maggio u.s.

Una modalità di lavoro che contraddistingue l'approccio all'amministrazione di Cittadini per Fiesole e che può essere sintetizzata, in questo caso, nei seguenti punti.

Condivisione: il lavoro, in fase di redazione, è stato condiviso con i gruppi consiliari di minoranza, attraverso la convocazione e la discussione nell'ambito della Seconda Commissione Consiliare, per dare modo a tutte le voci di pesare e confrontarsi su un ambito, quello del verde urbano, che è patrimonio comune.

Semplificazione: là dove possibile sono stati introdotti elementi di semplificazione, ad esempio nelle procedure di abbattimento urgente, per rendere gli adempimenti burocratici maggiormente veloci e integrati.

Partecipazione: è stata introdotta nella doppia valenza che questa parola riveste, e cioè condivisione della responsabilità di tutela del patrimonio verde, ma anche possibilità di gestione condivisa delle aree verdi.

Visione strategica: il regolamento definisce nuove norme di impianto, di corretta gestione e progettazione, un nuovo e diverso approccio alla potatura, all'uso dei fitofarmaci, alle modalità di irrigazione che, se da un lato possono apparire adempimenti maggiormente gravosi, in realtà permetteranno nel futuro di limitare i costi di gestione e di assicurare aree verdi più sane e sicure.

Nella redazione del regolamento va infine ricordato il fondamentale lavoro degli uffici e il prezioso contributo della Commissione del Verde urbano dell'Ordine degli Agronomi e Forestali della Provincia di Firenze.

Crediamo che questo lavoro ci abbia consentito di fornire uno strumento non solo corretto e adeguato alla normativa vigente, ma soprattutto **utile, innovativo nei contenuti e nei principi** a cui si ispira, sicuramente perfettibile, ma che rappresenta un deciso passo avanti nella gestione e nella tutela del patrimonio verde di Fiesole e dei fiesolani, famoso per il suo straordinario valore dal punto di vista ambientale, culturale e paesaggistico.

Gruppo consiliare Cittadini per Fiesole